

# ONU - Intervento del Presidente della Borsa Merci Telematica

**New York, 24 settembre 2008** - Grande successo alla tavola rotonda "Il contributo degli enti locali al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio" alla quale è intervenuto il Dr. Bettoni, Presidente della Borsa Merci Telematica Italiana. L'incontro, che si è tenuto a New York presso il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite il 24 settembre 2008, ha visto la partecipazione di oltre 70 Paesi.

Alla presenza di Rappresentanti dell'ONU, del Ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini, del Sindaco di New York, Michael Bloomberg, e del Sindaco di Milano, Letizia Moratti, è stato illustrato il progetto per la creazione di un network informativo e commerciale, fondato sui principi della solidarietà internazionale e della regolamentazione paritaria e condivisa.

Nell'ambito del network verrà, inoltre, realizzata una Borsa Agroalimentare Telematica (BAT), progetto cardine dell'Expo 2015. Alla tavola rotonda sono intervenuti i principali attori di questo ambizioso progetto per confrontarsi e pianificare le prossime attività da portare avanti per la realizzazione della BAT.

L'idea della Borsa Agroalimentare Telematica nasce dalla realtà consolidata della Borsa Merci Telematica Italiana che, grazie all'impegno del sistema camerale e ai risultati ottenuti, ha portato l'Italia ad essere il primo paese al mondo ad aver realizzato una piattaforma telematica ufficializzata da un percorso legislativo.

La Borsa Merci Telematica Italiana è un sistema telematico per la contrattazione dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici che ha attivato, ad oggi, 35 mercati telematici sui quali sono stati raggiunti importanti risultati: oltre 8.000 contratti telematici, 1.500.000 tonnellate transate, circa 500 milioni di euro di valore scambiato e quasi 1.200 operatori di mercato accreditati.

"La causa principale della fame nel mondo - ha affermato il Presidente Bettoni - non deriva da una produzione alimentare insufficiente, ma da una insufficiente distribuzione della ricchezza dei Paesi e dall'impossibilità per i più poveri di acquisire gli alimenti prodotti. Il progetto potrà consentire, ai paesi sviluppati e in via di sviluppo aderenti, di scambiare prodotti agroalimentari ed ittici sul mercato globale per la creazione di un'economia orientata al sociale che porterà vantaggi anche all'economia mondiale".

Il progetto adotterà il metodo di condivisione "top-down and bottom-up" in collaborazione con le agenzie governative e le filiere produttive dei paesi coinvolti nella definizione di caratteristiche qualitative e di modalità di scambio dei prodotti. Ogni paese aderente al progetto diventerà così attore principale rivestendo un ruolo pro-attivo nella definizione degli scenari e delle regole di mercato.

"I benefici ed i vantaggi che il progetto porterà ai produttori ed ai consumatori sono notevoli" ha sostenuto Bettoni, trasparenza del mercato, sicurezza alimentare, rintracciabilità dei prodotti, diffusione di tecnologie e tecniche per la lavorazione e la conservazione dei prodotti, diffusione di notizie utili alla previsione e alla pianificazione delle produzioni future, riduzione dei costi delle transazioni commerciali e per l'accesso ai servizi assicurativi, finanziari e logistici, operatività del mercato nelle 24 ore di ogni giorno, maggiore accessibilità per i piccoli e lontani mercati locali al circuito del mercato globale.

La nascita del network e della Borsa Agroalimentare Telematica potrà dimostrarsi un concreto esempio di cooperazione tra popoli e paesi per combattere uno dei più gravi problemi del nostro pianeta.